

PRESENTATA
17.3.2014 ORE 22.50
IN CONSIGLIO COMUNALE

Al sig. Vice-Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Pavia

Al sig. Segretario Comunale
del Comune di Pavia

e .p. c. Al sig. Sindaco
del Comune di Pavia
Dott. Alessandro Cattaneo

a S.E. la sig.ra Prefetto
della provincia di Pavia
Peg Strano

Pavia, 15 marzo 2014

MOZIONE DI SFIDUCIA

(ai sensi dell'Art. 18 dello Statuto Comunale, e dell'Art. art.52 del D.Lgs. 267/2000)

La delega al governo della nostra città, Pavia, si basa su un rapporto fiduciario tra i cittadini e il Sindaco, il quale è tenuto ad agire nell'interesse collettivo, mantenendosi libero da condizionamenti e pressioni che, dall'esterno o dall'interno del sistema politico, possano condurlo a effettuare scelte non trasparenti e non orientate al bene comune.

La buona amministrazione della cosa pubblica non può prescindere dalla capacità e dalla volontà di scegliere e nominare persone competenti e libere da interessi di parte o personali per ricoprire i ruoli-cardine dell'Amministrazione Comunale, degli Enti o Società partecipate, o per svolgere incarichi per conto dell'Amministrazione che hanno un ruolo cruciale per la gestione della nostra città e per la vita dei cittadini pavesi.

Alcuni di questi principi erano anche stati annunciati e sottoscritti dal Sindaco nel documento contenente le Linee Programmatiche approvato dal Consiglio Comunale nel giugno del 2009. Di quel documento riportiamo qui alcuni passaggi:

"Dovremmo compiere insieme un grande sforzo, riscoprire, ridare valore, educare soprattutto le nuove generazioni al senso civico."

"Consiglieri, Assessori, a voi, come a me stesso, mi permetto di sottolineare come questo obiettivo sarà raggiungibile se, primi fra tutti, noi ci metteremo quotidianamente in discussione, se dimostreremo ai nostri concittadini che per primi noi in questa aula consiliare, in questa amministrazione, noi che siamo l'immagine della politica, interpreteremo il nostro ruolo come servizio alla comunità."

" [...] noi vinceremo questa sfida, se lavoreremo interpretando la gestione della cosa pubblica come la più alta forma di carità"

o o o o o

Il fondamentale ruolo di guida, tutela e garanzia è stato puntualmente disatteso dal Sindaco Alessandro Cattaneo, che in prima persona ha preso decisioni ed effettuato e avallato scelte che hanno portato grave detrimento all'immagine della nostra città ed al regolare svolgimento delle funzioni amministrative e di governo del Comune e degli Enti o società partecipate.

Alcune di queste scelte sono elencate di seguito.

- Per due volte durante il suo mandato (nel 2009 e nel 2012) il Sindaco ha nominato il Dott. Ettore Filippi Filippi quale rappresentante di sua fiducia per conto del Comune di Pavia nel CdA della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo. Il Dott. Filippi Filippi è stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare nel mese di marzo 2014, per vicende di corruzione legate all'indagine "Punta Est".
- La nomina fiduciaria dell'arch. Angelo Moro, avvenuta nell'autunno del 2009 nel ruolo di dirigente del settore urbanistica con contratto a tempo determinato. L'arch. Moro, risultato

COMUNE DI PAVIA
Comune di Pavia
Protocollo N.0013943/2014 del 18/03/2014

[Handwritten signatures and initials: NF, B, MR, etc.]

successivamente vincitore di un concorso di Dirigente a tempo indeterminato, è stato coinvolto nelle indagini sul presunto abuso edilizio di "Punta Est", venendo cautelatamente sospeso dall'incarico per il quale prestava servizio presso il Comune di Pavia, e risulta coinvolto anche nelle indagini su atti di corruzione legati alla vicenda "Punta Est".

- Per espressa volontà del Sindaco, nell'anno 2009 è stato incaricato della redazione del Piano di Governo del Territorio il prof. Angelo Bugatti dell'Università di Pavia, tra l'altro tramite un bando di gara la cui legittimità è stata in seguito contestata dalla Corte di Giustizia Europea. Il Dott. Bugatti è stato raggiunto nel mese di febbraio 2013 da un ordine di custodia cautelare a seguito delle indagini relative alla vicenda "Punta Est". Il PGT è poi stato sviluppato da parte degli uffici del Comune di Pavia (già privati del dirigente Moro, destinato ad altro incarico), ed è ancora aperto uno squalificante contenzioso con l'Università di Pavia riguardo al saldo delle fatture emesse da quest'ultima per il lavoro di redazione del PGT.
- Il Sindaco è venuto meno al suo ruolo di controllo e di indirizzo della società ASM Spa, di cui il Comune di Pavia è azionista di maggioranza con il 95.7% delle quote. Il riferimento è, in particolare, a:
 - La vicenda dei rimborsi-spesa forfettari attribuiti dai membri del CdA a sé medesimi, mentre sarebbe stata necessaria l'approvazione dell'assemblea dei soci, che ha tardivamente approvato con due anni di ritardo tale comportamento su indicazione del Sindaco, salvo poi sottoporre un quesito di legittimità alla Corte dei Conti.
 - La vicenda dei premi di risultato attribuiti agli amministratori di ASM Spa e di alcune società partecipate al 100% da ASM Pavia Spa, quali ASM Lavori.
- Il CdA della società ASM Spa, ha attribuito, con l'avallo del Sindaco, all'Ing. Claudio Tedesi il ruolo di Direttore Generale, nonostante i dubbi riguardanti il suo coinvolgimento in indagini sulle bonifiche ambientali nel territorio lombardo ed il suo potenziale conflitto di interesse professionale. L'ing. Tedesi è stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare nel mese di gennaio 2014, per vicende legate a bonifiche ambientali.
- Il Sindaco ha nominato nel ruolo di Direttore Generale di dell'Agenzia Provinciale per l'Orientamento, il Lavoro e la Formazione (APOLF) il Sig. Enrico Scotti, a seguito di una procedura di selezione pubblica nella quale il curriculum del Sig. Scotti è stato alterato dalla persona che lo ha raccomandato al Sindaco, inserendovi il titolo di studio di Laurea, che il Sig. Scotti non possedeva.
- Il Sindaco ha gestito la distribuzione delle deleghe agli Assessori della Giunta in maniera poco trasparente, senza fornire al Consiglio Comunale ed alla cittadinanza né spiegazioni di merito né di tipo politico a giustificazione delle sua azioni. Al riguardo, si ricordano:
 - Il ritiro, nell'autunno del 2011, delle importanti deleghe al Personale, Formazione e sviluppo risorse umane, Rapporti con ASM Pavia e società partecipate all'Assessore Niutta.
 - Il ritiro, nell'autunno del 2011, della delega al bilancio all'Assessore Galandra, e la sua attribuzione all'assessore Valdati
 - Il ritiro temporaneo delle deleghe assessorili all'Assessore Valdati
 - Il tardivo ritiro della delega all'urbanistica all'Assessore Fracassi, dopo che, a seguito dello scandalo urbanistico di "Punta Est", diversi consiglieri di maggioranza e minoranza avevano suggerito tale operazione ritenendola necessaria a garantire la trasparenza amministrativa.

Le scelte sopra menzionate denotano una grave incapacità del Sindaco nella valutazione e nella scelta, anche indiretta, delle persone di sua fiducia a cui attribuire importanti incarichi in nome della collettività, oppure si prestano ad essere interpretate come scelte non guidate dall'interesse collettivo bensì da interessi poco limpidi di pochi soggetti che sono riusciti a condizionare l'operato del Sindaco.

o o o o o

Per quanto sopra, i sottoscritti Consiglieri Comunali ritengono che il Sindaco Dott. Alessandro Cattaneo non possa più godere della fiducia dei cittadini pavesi e di questo Consiglio, e chiedono quindi alla S.V. la convocazione immediata, nei termini previsti dalla legislazione vigente, del Consiglio Comunale al fine di mettere in discussione e deliberare la mozione di sfiducia al Sindaco Dott. Alessandro Cattaneo.

AG 74 RR [Signature] L G [Signature] MR

I Consiglieri firmatari della mozione sono:

Antonio De (ANTONIO DECHI)

Roberto Banti (ROBERTO RIZZARDI)

Flo Entona (FABIO CASTAGNA)

Guido Giuliani (GUIDO GIULIANI)

Matteo Pezza (MATTEO PEZZA)

Massimo Sepas (MASSIMO SEPAU)

Francesco Prensio (FRANCESCO PRENSIO)

Maria Raffaella Rognoni (MARIA RAFFAELLA ROGNONI)

Giuseppe Longo (GIUSEPPE LONGO)

Luigino Boffini (BOFFINI LUIGINO)

Davide Lazzari (DAVIDE LAZZARI)

Giuliano Roffinazzi (GIULIANO ROFFINAZZI)

Davide Ottim (DAVIDE OTTIM)

Walter Vetrì (WALTER VETRÌ)

Vigeva Gianfranco (VIGEVAN GIANFRANCO)

Niccolò Frascini (NICCOLÒ FRASCHINI)